

Pubblicato il 23/11/2020

N. 12424/2020 REG.PROV.COLL.
N. 01134/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1134 del 2020, proposto da

-OMISSIS-, rappresentato e difeso dall'avvocato Luca Parillo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Luigi Comito in Roma, via De Donato n. 10;

contro

Ministero della Difesa - Comando Generale Arma Carabinieri non costituito in giudizio;

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Ministero della Difesa, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

-OMISSIS-non costituiti in giudizio;

per l'annullamento, previa sospensiva

del provvedimento adottato il 14.11.19 dal Ministero della Difesa – Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - notificato in pari data, recante il giudizio di “non idoneità” del ricorrente all’ammissione al concorso per il reclutamento di 3700 allievi carabinieri volontari in ferma quadriennale, pubblicato sulla G.U.R.I. 4[^] serie speciale n. 23 del 22.03.19 , nonché del provvedimento prot. 29/6-8-1 CC, adottato il 29.11.19 dal Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, recante l’approvazione delle graduatorie finali di merito dei candidati risultati idonei al termine delle procedure concorsuali per il reclutamento di 3700 allievi carabinieri volontari in ferma quadriennale, pubblicato sulla G.U.R.I. 4[^] serie speciale n. 23 del 22.03.19, nella parte in cui il ricorrente viene escluso a seguito del giudizio di “non idoneità”, adottato il 14.11.19, in una, se e per quanto occorra, agli ulteriori provvedimenti, connessi, preordinati e consequenziali, dei quali si sconoscono la data e gli estremi.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e del Ministero della Difesa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 20 novembre 2020 il dott. Roberto Vitanza;

Rilevato che il ricorso per cui è causa, è stato partecipato ad almeno un controinteressato;

considerata la necessità di integrare il contraddittorio ed evocare in giudizio tutti i controinteressati, autorizza l’integrazione del ricorso a mezzo di pubblici proclami sul sito internet della resistente, precisando che la richiesta dovrà essere avanzata dalla parte ricorrente alla indicata amministrazione entro e non oltre

venti giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza e dovrà contenere una copia del ricorso, del ricorso per motivi aggiunti, della presente ordinanza, nonché i nomi di tutti i controinteressati risultati idonei al concorso per cui è causa.

La stessa parte ricorrente dovrà, poi, entro dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione, depositare, in via telematica, presso la segreteria del Tar la certificazione dell'avvenuta integrazione del contraddittorio, nonché copia della richiesta.

L'amministrazione resistente provvederà alla pubblicazione, entro e non oltre venti giorni dalla richiesta.

Fissa per il prosieguo la camera di consiglio del 29 gennaio 2021.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis), dispone la integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo la camera di consiglio del 29 gennaio 2021.

Spese alla definizione della presente fase processuale.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e all'articolo 9, paragrafi 1 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e all'articolo 2-septies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, manda alla Segreteria di procedere, in qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi dato idoneo a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque ivi citate.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 novembre 2020, tenutasi in videoconferenza, con l'intervento dei magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente

Antonella Mangia, Consigliere

Roberto Vitanza, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Roberto Vitanza

IL PRESIDENTE
Concetta Anastasi

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.